

Con questo numero di TUTOR si interrompe, per sopravvenute difficoltà di ordine economico-organizzative, la collaborazione con *Espress Edizioni* di Torino che ha curato l'edizione e la stampa delle annate 2011 e 2012 della Rivista e viene avviata la collaborazione editoriale con la *Firenze University Press (FUP)*. L'attuale è, per Tutor, il terzo cambio di Editore cui la Rivista ha dovuto adeguarsi dal 2010, soprattutto a causa della crisi economica che in questi ultimi anni ha coinvolto anche l'Editoria come altre attività produttive. La Redazione e il nuovo Editore stanno cercando di fare in modo che quest'ultimo cambio non comporti – come fu il caso del passato – sensibili ritardi nella pubblicazione e nella spedizione dei numeri della Rivista. Si vuole comunque chiedere fin d'ora venia ai soci ed ai lettori, se nelle fasi di avvio della collaborazione SIPeM-FUP si verificasse qualche contrattempo che ci si augura, comunque, di non grave peso. L'intesa e la collaborazione istauratesi in questa fase di avvio appaiono molto promettenti ed è comune speranza che la collaborazione prosegua, fattivamente, per un lungo periodo.

Nei contenuti, il numero si apre con un commosso ricordo, stilato da Paola Binetti, del prof. Adriano Bompiani, da pochi giorni scomparso in seguito ad un tragico incidente stradale. Il prof. Bompiani, insigne Docente di Ostetricia e Ginecologia all'Università Cattolica di Roma, illustre Parlamentare appassionato ai temi della Famiglia e della Bioetica è stato fondatore del Comitato Nazionale di Bioetica. Dai soci SIPeM, ma anche da tutti i Docenti delle Facoltà mediche italiane, il prof. Bompiani è soprattutto ricordato come esperto appassionato di formazione e di didattica medica, e per il suo convinto, autorevole e decisivo contributo che Egli seppe dare, nei primi anni di vita, alla SIPeM quando ne fu il primo Presidente. È soprattutto in seguito alle Sue doti di entusiasta riformatore della

didattica medica che Egli seppe mettere in pratica anche durante il periodo di vita parlamentare, che la SIPeM poté essere conosciuta in tutte le facoltà mediche italiane come apprezzato e competente organo di rinnovamento dell'organizzazione della didattica medica universitaria in Italia.

La consueta rubrica Prospettive non è presente, in questo fascicolo per motivi di spazio.

Segue pertanto, nella sezione dei Lavori originali, il testo dell'apprezzatissima lettura su invito che John Dent, membro della Associazione Internazionale di Educazione Medica (AMEE) ha tenuto, durante i lavori del XVI Congresso SIPeM di Garda, sugli *Standard di qualità per la ricerca in Medical Education*. A seguire vengono presentati gli abstracts di tutti i poster presentati e discussi durante le apposite sessioni programmate nel corso del XVI Congresso Nazionale della Società tenutosi di Garda (novembre 2012). I poster assommano complessivamente a 58, eloquente testimonianza della vivacità degli interessi scientifici, dei soci SIPeM, in particolare nella componente infermieristica.

A chiusura del numero vengono presentate 4 relazioni – di Laura Fieschi et al., di Paola Binetti, di Andrea Piersanti e di Giorgio Villa, che detti Autori hanno svolto nell'ambito del Convegno sulle *Metodologie didattiche nella formazione dei professionisti della salute*, convegno svoltosi nel 2012 presso il Campus Bio-medico di Roma, con il patrocinio della SIPeM. Le quattro relazioni affrontano insieme l'argomento dell'utilizzazione dell'arte cinematografica nella formazione degli operatori sanitari, costituendo quindi una sintesi di alcuni diversi punti di vista su un argomento che molto interesse ha suscitato e continua a suscitare presso i cultori di pedagogia medica.

Cesare Scandellari